

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

882

Anno XIX | 11.04.2025



VIX A 60

Perché volatilità fa rima con opportunità

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	10
Pillole sottostanti	13
Certificato della Settimana	15
Appuntamenti	17
Appuntamenti Macroeconomici	21
Posta	24
News	26
Analisi Fondamentale	27
Report AMC	31
Sotto la lente	36
Il Borsino	38
Nuove Emissioni	39
Analisi Dinamica	49



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

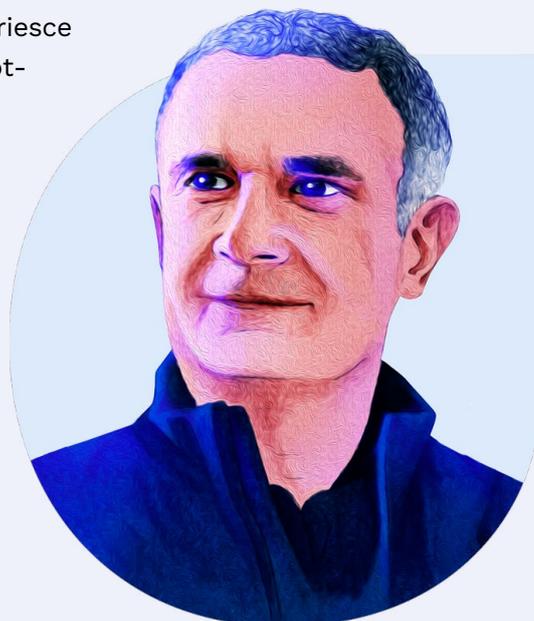
Da “Liberation Day” a tempesta perfetta il passo è stato brevissimo. L'imposizione dei dazi voluta da Donald Trump ha scatenato una guerra commerciale su scala globale, in particolare con la Cina, che ha risposto prontamente. Ma quello che inizialmente sembrava un braccio di ferro sui dazi doganali, con il passare delle ore sembra sempre più trasformarsi in una vera e propria “guerra fredda economica”, con effetti tangibili sui mercati finanziari ed implicazioni significative per chi investe, per le aziende e, più in generale, per l'economia globale.

Così, dopo un lungo periodo di calma sui mercati finanziari si sono scatenate le vendite che hanno travolto tutti gli asset ad eccezione dell'oro, che continua ad aggiornare i massimi storici. Dalle azioni alle obbligazioni, dalle materie prime al petrolio e alle criptovalute, nessuno è stato risparmiato e la volatilità è esplosa.

Lunedì scorso il VIX, l'indice della paura, ha toccato un massimo di 60 punti come non si vedeva dai tempi della crisi Covid. Tornando indietro di 5 anni, a quel periodo dove l'indice della paura superò la soglia degli 80 punti, chi investiva in certificati e già ci seguiva ricorderà le straordinarie opportunità che si crearono. Proprio per comprendere nel dettaglio e con esempi reali quali sono le dinamiche che regolano il rapporto tra volatilità e certificati, siamo andati a ripercorrere cosa avvenne tra marzo e novembre 2020 provando ad ipotizzare gli scenari che potrebbero verificarsi in questa fase particolarmente complessa dei mercati.

Tra i certificati che possono rivelarsi utili in questa fase di mercato troviamo i Twin Win, ossia una particolare struttura che, entro i limiti della barriera, riesce a valorizzare sia i rialzi che i ribassi del sottostante, in questo caso ribaltando in positivo le performance negative realizzate rispetto allo strike.

Per spiegare le peculiarità di questa struttura abbiamo messo sotto la lente una vecchia emissione di Goldman Sachs: un Twin Win Cap Autocallable scritto sul FTSE Mib che prevede una partecipazione lineare alle performance assolute dell'indice, ovvero private del segno, con la barriera fissata a 23.745,512 punti. ■



Mercati sull'ottovolante con caos dazi

A Cura di
Daniela La Cava

Volatilità protagonista, con i mercati ancora in balia delle notizie in arrivo sul fronte dazi Usa. Con un'escalation delle tensioni tra Washington e Pechino che preoccupa

Settimana sull'ottovolante per i mercati finanziari, con repentini cambi di passo. Un ritmo dettato, giorno per giorno, dalle notizie in arrivo dalla guerra commerciale in atto.

Una seduta che difficilmente verrà dimenticata è quella di mercoledì scorso, con Wall Street che ha messo a segno un rally poderoso. L'annuncio dell'amministrazione Trump di una tregua di 90 giorni sui dazi reciproci annunciati contro alcuni partner commerciali degli Stati Uniti (fatta eccezione per la Cina) ha messo le ali ai listini globali, e in particolare modo a Wall Street con il Nasdaq che registrato la seconda migliore seduta di sempre. Acquisti che sono stati però di breve durata. Le vendite sono tornate in scia ai timori di un'escalation delle tensioni commerciali, con i rapporti tra Cina e Stati Uniti sempre più tesi.

Una protagonista assoluta è stata la volatilità, con l'indice Vix che è balzato sopra area 60. In un contesto in cui il dollaro non riparte, i Treasury Usa sono

sotto pressione e l'oro (salvo qualche piccolo e breve stop) è ancora in rialzo.

Dazi a parte, tra gli appuntamenti della settimana c'è stata l'inflazione Usa in frenata a marzo. I dati alleviano (seppur di poco) le preoccupazioni per una nuova fiammata dei prezzi, ma per avere un quadro più chiaro è necessario attendere nuovi dati che includano il periodo successivo all'introduzione dei dazi. A livello societario, sotto la lente le trimestrali Usa che sono ufficialmente partite con le big bank: JPMorgan, Morgan Stanley e Wells Fargo.

In primo piano la prossima settimana che sarà "corta" (mercati chiusi venerdì 18 aprile per festività), la riunione della Banca centrale europea in calendario giovedì 17. Atteso un nuovo taglio dei tassi alla luce dei recenti sviluppi della situazione commerciale (il settimo da giugno 2024), con l'attenzione rivolta alle parole della presidente Christine Lagarde. Prosegue l'earnings season con i numeri di Netflix e quelli di Goldman Sachs, BoFa e Citigroup. ●

APPROFONDIMENTO

Perché volatilità fa rima con opportunità

Facendo tesoro di quanto osservato durante la crisi Covid, vediamo come è possibile monetizzare l'alta volatilità

A Cura della
Redazione

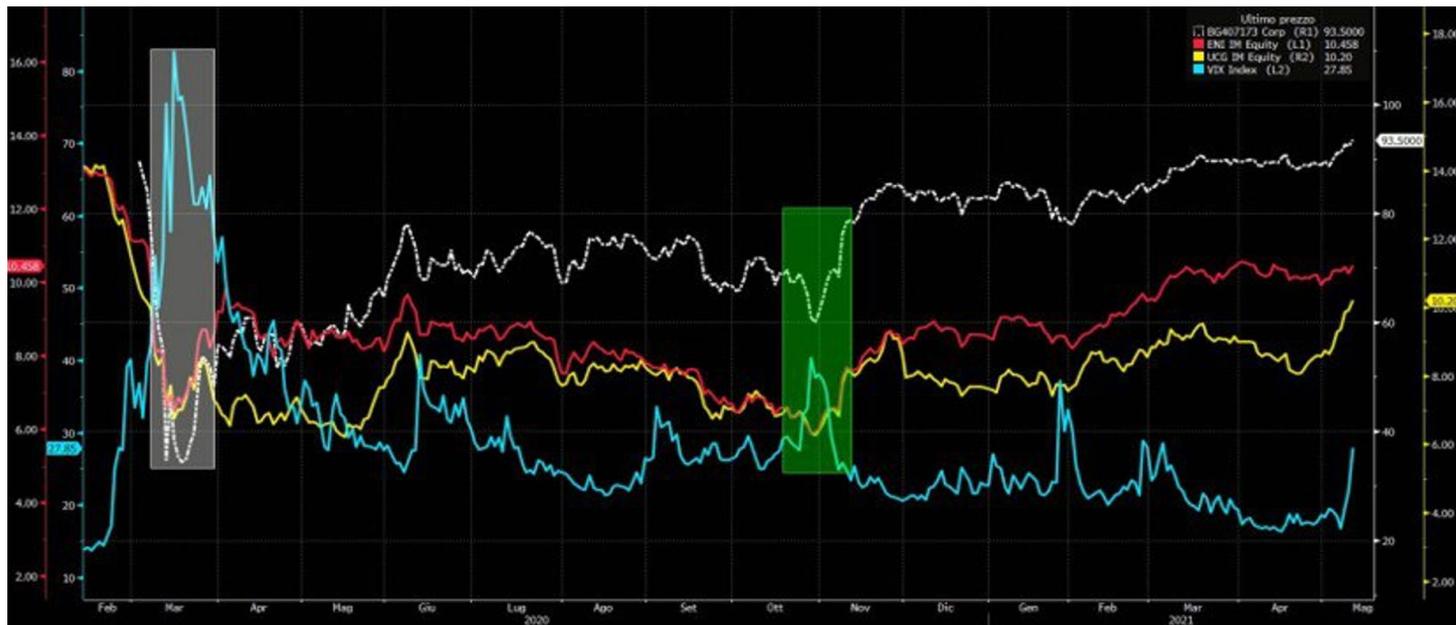
Mercati azionari sull'ottovolante: nel corso di una manciata di giorni gli equilibri mondiali sono totalmente saltati a causa dell'azione di Trump sui dazi. Il mondo dei certificati e inevitabilmente anche gli investitori, hanno riscoperto l'impatto che una variabile di mercato, da tre anni totalmente dimenticata, ha su questa asset class. Il rialzo molto sostenuto della volatilità è stato evidente sul mark-to-market dei certificati e questo ci ha portato ad analizzare questa dinamica per commentare non solo ciò che è accaduto ma, si spera, anche quello che

potrebbe accadere dai valori odierni.

Facciamo un excursus di quello che è successo. La nostra analisi partirà dal VIX, acronimo di Volatility Index, l'indice che misura la volatilità attesa del mercato azionario statunitense, in particolare dell'indice S&P 500, nei successivi 30 giorni. È spesso chiamato anche "indice della paura" perché tende a salire nei momenti di incertezza o panico sui mercati.

Nel pieno della crisi Covid, la linea azzurra (VIX)





► ha raggiunto livelli estremi (>80) rimanendo oltre i 50 punti per 16 giorni. Sebbene le azioni Unicredit (giallo) ed Eni (rosso) fossero ancora al di sopra della barriera del certificato Phoenix Memory Airbag, il prezzo del certificato stesso (linea bianca tratteggiata) crollò pesantemente scendendo addirittura in area 35 euro rispetto ai 100 euro di emissione.

Come già anticipato, l'impennata della volatilità implicita aveva aumentato il rischio percepito dal mercato, e conseguentemente una più alta probabilità di rottura della barriera a scadenza, facendo scendere il prezzo molto più di quanto i soli sottostanti avrebbero potuto fare, anche in considerazione di una protezione, con opzione Airbag, che a quel momento dava ancora un teorico rimborso di 100 euro più circa 40% di cedole alla scadenza dei 5 anni. Per il confronto grafico è stato utilizzato il VIX come benchmark, ma chiaramente il certificato leggeva la Implied Volatility di Unicredit ed ENI.

Questo esempio pratico ci serve per capire cosa potrebbe accadere qualora la volatilità dovesse tornare a scendere. Pertanto, sempre dal medesimo grafico, andiamo a commentare cosa è accaduto, spiegando la dinamica presente nel secondo rettangolo di colore verde.

I due sottostanti erano rimasti sostanzialmente stabili, ma il VIX era sceso da area 70/80 a poco meno di 40. Il risultato? Il prezzo del certificato è risalito in modo significativo, senza che i titoli abbiano registrato performance rilevanti, passando da 35 a 60 euro. E qualche mese dopo, con il rialzo dei titoli sottostanti il certificato tornò in area 95 euro. Un guadagno minimo del 70%, frutto del solo naturale e fisiologico ritracciamento della volatilità implicita.

Ciò dimostra ancora una volta come la volatilità giochi un ruolo determinante nella valorizzazione dei certificati. Variabile rimasta nel dimenticatoio a causa di valori schiacciati al ribasso per molti mesi, complice anche trend rialzisti fortemente direzionali.

Già nella giornata di lunedì si sono visti i primi effetti di una volatilità in forte rialzo, in particolare sul titolo Stellantis, la cui volatilità implicita a 30 giorni è salita all'80% (minore l'escursione su quella a 3 e 6 mesi) e decine di certificati hanno segnato ribassi più accentuati che rientreranno non appena la volatilità scenderà nuovamente in area 40. Stessa sorte oggi anche per il titolo Saipem, la cui volatilità è passata da un valore di 40 punti fino ad oltre 80 punti. ►

► Conclusione operativa

Questo approfondimento ha voluto appositamente raccontare la cronistoria di quello che fu l'ultimo caso simile in ordine di tempo, per capire anche gli scenari che si potrebbero aprire ora su alcune strutture. In fasi come quelle attuali non è sufficiente guardare solo ai sottostanti: il pricing di un certificato dipende anche (e spesso soprattutto) dalla volatilità implicita. Nelle fasi di panico o forte incertezza, è possibile che il prezzo del certificato scenda bruscamente anche senza discesa di prezzo dei sottostanti. Al contrario, un rientro della volatilità può essere sufficiente a farlo recuperare, offrendo opportunità tattiche agli investitori più consapevoli.

Pertanto, la dinamica che si osserva sul mercato è quella di prezzi quanto più cheap rispetto alla componente lineare quanto più i sottostanti del worst of abbiano registrato un incremento della loro volatilità implicita: chi possiede questi strumenti deve quindi considerare questa dinamica che può essere riassorbita, come avvenuto in passato. Allo stesso modo, l'investitore che volesse sfruttare questa situazione può oggi trovare sul mercato strumenti per monetizzare l'elevata volatilità in maniera molto più semplice.

Rispetto a questa seconda opportunità tattica, la nostra analisi si concentra ora su alcune situazioni che abbiamo avuto modo di analizzare, che hanno portato praticamente ad azzerare il valore delle opzioni accessorie che sono contenute all'interno del certificato.

Partiamo dal Phoenix Memory Magnet (Isin XS2987944548) firmato BNP Paribas che, nonostante fosse già finito sotto i nostri riflettori come Certificato della Settimana dello scorso numero del CJ, merita un doveroso aggiornamento. L'impennata di volatilità registrata da Stellantis ha fatto scendere quasi in maniera lineare il prezzo del certificato che oggi quota in linea con il suo worst of.

E se questo già rappresenta un valido motivo per inserire il certificato in watchlist, possiamo dire che non è per nulla valorizzata l'opzione Magnet che è quella più interessante in questo momento. Il trigger adattivo sul fronte dell'autocall che caratterizza proprio l'opzione Magnet è molto più veloce rispetto ai più diffusi Step Down. Pertanto, un downtrend marcato come quello attuale, con Stellantis che gira al 76,8% dello strike iniziale, potrebbe portare subito violentemente sotto la pari il trigger autocall quando questo sarà attivo (prima finestra 30 settembre 2025 e in tale data prima rilevazione valida per il Magnet operativa alla data successiva).

Pertanto, il mix tra pricing praticamente sulla lineare e opzioni accessorie che possono tornare utili in prospettiva rappresenta un buon connubio per questa struttura, che in ogni caso va a pagare premi mensili a memoria dell'1,2%. Sempre con Stellantis worst of e con prezzi in linea con la componente lineare, andiamo a commentare anche il Phoenix Memory Airbag Step Down (Isin IT0006766635) firmato Marex e agganciato ai titoli Stellantis, STM, Banco BPM e UniCredit citati in ordine di performance crescente dai livelli iniziali.

Attualmente il certificato quota 738 euro con Stellantis al 66,04% dello strike iniziale, ovvero in ribasso di 33,96 punti percentuali, e con STM poco lontana al 71,15% (a -28,85% dai 24,42 euro di partenza). Certificato che si distingue per una barriera capitale posta al 50% dei fixing iniziali ed Airbag a scadenza. I premi mensili ammontano allo 0,825% e la prima data per l'autocall è dicembre 2025, con trigger iniziale del 100% e successivamente decrescente dell'1% mese. L'analisi di scenario è autoesplicativa della bontà del prodotto, con lo scenario a -50% dai valori odierni che darebbe luogo ad una performance negativa di soli 10 punti percentuali. Per tutti gli altri scenari a scadenza ad oggi si raddoppierebbe il capitale. ►

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-24% (B - TC)	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,364	3,941	5,517	5,99	6,305	7,093	7,881	8,669	9,457	10,245	11,822	13,398
Rimborso Certificato	396,23	660,38	924,53	1.462	1.462	1.462	1.462	1.462	1.462	1.462	1.462	1.462
P&L Portafoglio	-46,38%	-10,63%	25,11%	97,85%	97,85%	97,85%	97,85%	97,85%	97,85%	97,85%	97,85%	97,85%
P&L Annuo % Portafoglio	-9,79%	-2,24%	5,30%	20,65%	20,65%	20,65%	20,65%	20,65%	20,65%	20,65%	20,65%	20,65%
Durata (Anni)	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67	4,67

► Spostandoci sui bancari, troviamo il Phoenix Memory Airbag Step Down (Isin XS2912718041) targato Barclays e agganciato al settore bancario italiano con Banca MPS worst of a 79,72% con il certificato scambiato oggi in area 86 euro. Il resto del basket viaggia con performance negative molto simili al worst of, con BPER, Unicredit e Banco BPM in ritardo di circa 20 punti percentuali da strike. Certificato che si distingue

per una barriera capitale posizionata al 50% con effetto Airbag a scadenza, unitamente ad una cedola mensile dell'1% con trigger premio del 60%. Prima data autocallable con trigger 100% e successivamente Step Down dell'1% a partire da settembre prossimo.

L'analisi di scenario mostra ancora una resilienza fino ad un -37% dai valori odierni con un rendimento target del 19% annualizzato. ►

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-37% (B)	-30%	-25% (TC)	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,853	3,088	3,89	4,323	4,631	4,94	5,558	6,175	6,792	7,41	8,028	9,263	10,497
Rimborso Certificato	39,86	66,43	100	100	100	136	136	136	136	136	136	136	136
P&L Portafoglio	-53,71%	-22,85%	16,13%	16,13%	16,13%	57,94%	57,94%	57,94%	57,94%	57,94%	57,94%	57,94%	57,94%
P&L Annuo % Portafoglio	-17,77%	-7,56%	5,34%	5,34%	5,34%	19,17%	19,17%	19,17%	19,17%	19,17%	19,17%	19,17%	19,17%
Durata (Anni)	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98	2,98

- Cambiando volutamente settore, dinamica apprezzabile anche sul tech USA che, guardando almeno ad Apple, Alphabet e Amazon presentano una volatilità implicita superiore al 50%. Insieme con Microsoft sono i sottostanti del Cash Collect Memory (Isin DE000VC7EVA3) di Vontobel che quota attualmente ad un prezzo di circa 91 euro con worst of Apple all'84,81% dello strike. Barriera 50%, cedola mensile dello 0,55% vincolata ad un trigger del 60% e meccanismo di autocal già attivo con trigger fisso al 95%. Buone potenzialità di far apprezzare anche lo scenario di richiamo anticipato e in ogni caso rispetto all'emissione, il certificato riesce ora ad esprimere un 10,18% di rendimento annuo potenziale con margine da barriera del 41% dalle quotazioni dell'attuale worst of.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-41% (B)	-30%	-29% (TC)	-20%	-10%	0%	10%	12% (TA)	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	57,126	95,21	112,348	133,294	135,198	152,336	171,378	190,42	209,462	213,27	228,504	247,546	285,63	323,714
Rimborso Certificato	25,44	42,4	100	100	120,35	120,35	120,35	120,35	120,35	120,35	120,35	120,35	120,35	120,35
P&L Portafoglio	-72,15%	-53,58%	9,48%	9,48%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%	31,76%
P&L Annuo % Portafoglio	-23,13%	-17,17%	3,04%	3,04%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%	10,18%
Durata (Anni)	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08	3,08

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	OPZIONI ACCESSORIE	CEDOLA	TRIGGER	FREQUENZA	AUTOCALL TRIGGER
XS2987944548	Phoenix Memory Magnet	BNP Paribas	11/04/2028	Stellantis / 10,262 ; BPER / 7,21 ; STM / 19,994 ; Unicredit / 51,53	60%	Magnet (Floor 70%)	1,20%	60%	Mensile	dal 30/09/2025 trigger 100% poi Effetto Magnet
IT0006766635	Phoenix Memory Aribag Step Down	Marex	12/12/2029	Stellantis / 11,934 ; STM / 24,42 ; Banco BPM / 7,266 ; Unicredit / 37,5	50%	Airbag	0,825%	50%	Mensile	dal 03/12/2025 trigger 100% poi Step Down 1% mese
XS2912718041	Phoenix Memory Aribag Step Down	Barclays	03/04/2028	Banca MPS / 7,746 ; BPER / 7,742 ; Unicredit / 55,02 ; Banco BPM / 9,81	50%	Airbag	1%	60%	Mensile	dal 26/09/2025 trigger 100% poi Step Down 1% mese
DE000VC7EVA3	Cash Collect Memory	Vontobel	08/05/2028	Apple / 224,53 ; Alphabet / 173,53 ; Amazon / 200,05 ; Microsoft / 417,23	50%	-	0,55%	60%	Mensile	95%

Kering, la caduta non si ferma

Nonostante una solida governance e punteggi ESG da top performer globali, Kering mostra segnali di affaticamento nei flussi di cassa e nella generazione di valore per gli azionisti

Kering SA, colosso francese del lusso con sede a Parigi e una forza lavoro di oltre 46000 dipendenti, sta vivendo una fase complessa segnata da un evidente deterioramento delle performance finanziarie e della percezione di mercato. Il gruppo, noto per la gestione di marchi iconici come Gucci, Saint Laurent, Balenciaga, Alexander McQueen, Bottega Veneta e Brioni, ha subito una pesante contrazione del valore di mercato, con una performance a 12 mesi negativa del 53,87% e da inizio anno del -32,11%. Il titolo, attualmente scambiato a 161,52€, si trova ben lontano dai massimi di 52 settimane, in trend decrescente quasi perfetto. Le metriche fondamentali riflettono il rallentamento del core business: il price-to-earnings ratio si attesta a 17,5 volte con una contrazione dell'EPS su base annua del 62,1% e ricavi 2024 a 17,2 miliardi di euro, in netta discesa rispetto ai precedenti anni. Il consensus Bloomberg conferma le difficoltà: solo il 14,7% degli analisti raccomanda l'acquisto, contro un 61,8% di "hold" e ben il 23,5% di "sell". Il target price medio a 12 mesi è di 231,35 euro, con un potenziale upside teorico del 43,2%, ma la dispersione dei target riflette un'elevata incertezza. Sul piano reddituale, l'utile netto nel 2022 era aumentato a 6,9 miliardi di euro dai 6,4 dell'anno precedente, ma il 2024 ha segnato un'inversione evidente: il margine operativo è sceso al 13,4%, mentre ROE e ROA sono rispettivamente al 7,5% e 2,7%. L'indice EV/EBITDA TTM si posiziona a 10,6 volte, in linea con le medie storiche ma in contesto di crescita compressa e pressione sui multipli. Sul fronte della remunerazione agli azionisti, Kering

mantiene un dividend yield del 3,7% e una dividend payout ratio del 64,9%, con una distribuzione cash prevista a maggio 2025 di 4 euro per azione. Tuttavia, il basso coverage del dividendo (1,5x) e la limitata generazione di cassa netta (0,8x rispetto ai fabbisogni) sollevano dubbi sulla sostenibilità futura dei payout se il contesto non migliora. A livello geografico, il 2024 conferma l'Asia-Pacifico (escluso il Giappone) come primo mercato per il gruppo con 5,2 miliardi di euro di ricavi, seguita da Europa occidentale (5 miliardi) e Nord America (4,1 miliardi), ma tutte le regioni principali registrano tassi di crescita negativi o stagnanti, con la sola eccezione del Giappone (+10,35%). Segmentando per prodotto, il core "Luxury Houses" rimane dominante con 15,5 miliardi di ricavi, ma segna un declino del 3,14% su base triennale, mentre la divisione Eyewear, pur marginale, mostra resilienza con 1,9 miliardi. Dal punto di vista ESG, Kering si distingue per un rating complessivo di 4,43 (su 5), in tutte le componenti: ambientale, sociale e governance. Il rating MSCI è "AAA", la ESG Risk Score di Sustainalytics è pari a 12,41, e il posizionamento rispetto ai pari di settore è superiore alla media. Sul piano tecnico, il quadro è chiaramente ribassista: il titolo si muove in un downtrend consolidato da metà 2023, con una media mobile discendente e livelli di supporto in rottura progressiva. Il MACD si trova in territorio fortemente negativo (-20,81), ben sotto la signal line (-17,99), e l'RSI a 14 periodi indica una condizione di ipervenduto estremo, attestandosi a 14,58 punti, livello che raramente si osserva in assenza di eventi straordinari. Que- ▶

► sto potrebbe suggerisce un potenziale di rimbalzo tecnico nel breve termine, ma senza segnali concreti di inversione di trend. Con un outlook incerto, pressioni sui margini e una crescita debole, il titolo resta un asset sotto stretta osservazione da parte

del mercato: nonostante il prestigio del brand, la valutazione di Kering appare oggi più riflesso di un contesto strutturalmente deteriorato e martoriato da una domanda asiatica sempre più compressa ed un clima di domanda in contrazione.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Kering sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Société Générale è l'emittente che propone strutture sia long che short con leva giornaliera X5 per un numero complessivo di 2 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o bre-

vissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 56 proposte offerte da BNP Paribas (23 prodotti), UniCredit (11), Vontobel (13) e Société Générale (9).

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	Kering SA	-	Open End	DE000SJ95PX8
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	Kering SA	-	Open End	DE000SJ95PZ3

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Kering SA	121,760	Open End	NLBNPIT2JDM9
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Kering SA	133,030	Open End	NLBNPIT2I5C7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Kering SA	217,870	Open End	NLBNPIT2HAN7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Kering SA	199,290	Open End	NLBNPIT2HX05

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Kering SA	199,930	Open End	DE000UG4LJK6
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Kering SA	219,880	Open End	DE000UG4E2L4
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Kering SA	209,880	Open End	DE000UG4E2K6
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Kering SA	249,770	Open End	DE000UG42FR5

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Kering SA	135,000	Open End	DE000SX7GM91
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Kering SA	229,930	Open End	DE000SX66NM8
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Kering SA	269,689	Open End	DE000SX57B28
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Kering SA	285,550	Open End	DE000SJ02469

Selezione Turbo Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Kering SA	130,140	Open End	DE000VC75G88
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Kering SA	146,540	Open End	DE000VC75HD8
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Kering SA	176,600	Open End	DE000VC75HC0
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Kering SA	201,390	Open End	DE000VC725K3

Pillole sui sottostanti

Delta Air Lines frena sull'espansione: troppa l'incertezza

Delta non aumenterà la capacità di volo nella seconda metà del 2025 a causa di prenotazioni deludenti e dell'incertezza legata alle nuove tariffe statunitensi. Il CEO Ed Bastian ha criticato la politica commerciale di Trump, definendola un errore strategico. Nonostante risultati trimestrali leggermente sopra le attese, la compagnia ha tagliato la guidance sul trimestre in corso e prevede ricavi in calo. Il peggioramento della fiducia dei consumatori e il rallentamento dei viaggi aziendali stanno pesando sulla domanda. L'espansione resta limitata, con focus sulla protezione dei margini e della liquidità.

Fitch conferma il rating di ERG

Fitch ha confermato il rating "BBB-" con outlook stabile su ERG, premiando la solidità del business rinnovabile e la visibilità dei flussi di cassa. Il piano 2025-2026 prevede una crescita disciplinata e una strategia credibile per mantenere la leva finanziaria sotto controllo. La produzione incentivata e i contratti a lungo termine offrono stabilità in un contesto energetico volatile. L'agenzia sottolinea la capacità di ERG di difendere il proprio rating investment grade. Il gruppo continua a posizionarsi come uno dei protagonisti europei nella transizione energetica. Il commitment alla sostenibilità e alla disciplina finanziaria resta il perno della strategia.

Labriola rilancia il consolidamento di TIM

L'AD di TIM, Pietro Labriola, ha ribadito che il consolidamento del settore mobile è essenziale per ridurre i costi e sostenere gli investimenti. Secondo il manager, l'unica combinazione non praticabile resta quella tra TIM e Wind Tre, mentre altre opzioni come TIM-Iliad restano sul tavolo. Il settore è ancora frammentato, e una riduzione a tre operatori potrebbe rilanciare la redditività. Labriola ha accolto positivamente l'ingresso di Poste nel capitale, definendolo un segnale strategico. In un mercato competitivo e regolato, la scala resta un vantaggio determinante. Il settore attende ora una direzione chiara da parte dell'antitrust.

MPS prosegue su Mediobanca: possibile accordo entro luglio

MPS conferma l'operazione su Mediobanca nonostante la volatilità dei mercati, puntando a chiudere entro luglio. L'AD Lovaglio definisce il prezzo "equo" e ribadisce che le turbolenze non modificano i piani strategici. L'obiettivo è creare un gruppo più forte e diversificato, capace di affrontare meglio gli shock di mercato. L'OPS si inserisce nella prima fase del risiko bancario italiano, insieme all'operazione UniCredit-Banco BPM. La seconda fase, secondo Lovaglio, potrebbe aprirsi già entro due anni.

6 PREMI FISSI AIRBAG CASH COLLECT CALLABLE

6 Premi incondizionati fino all'1,35% dell'Importo Nozionale
Protezione a scadenza con Effetto Airbag



Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch AA-)
- **Possibilità di rimborso Anticipato a facoltà dell'Emittente a partire dal 6° mese**
- **6 Premi fissi mensili** tra lo 0,80%¹ (9,60% p.a.) e l'1,35% (16,20% p.a.) dell'Importo Nozionale
- **Premi potenziali mensili con Effetto Memoria a partire dal 7° mese**
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- **Barriera Premio e Livello Airbag a scadenza** fino al 50% del valore iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza a 4 anni (22/03/2029)**
- **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**

EFFETTO AIRBAG

L'effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi dei sottostanti oltre il Livello Airbag e di limitare, in tale scenario, le perdite rispetto a un investimento in un classico Certificate Cash Collect. Nel dettaglio, nel caso in cui, a scadenza, la quotazione del peggiore dei sottostanti sia inferiore al Livello Airbag si attiva l'effetto Airbag e l'investitore riceve un importo commisurato al valore del sottostante a scadenza moltiplicato per il **Fattore Airbag**. Il fattore Airbag è pari a 1,67 quando il Livello Airbag è pari al 60% del valore iniziale dei sottostanti, a 1,82 quando il Livello Airbag è pari al 55% del valore iniziale dei sottostanti e a 2 quando il Livello Airbag è pari al 50% del valore iniziale dei sottostanti. Ad esempio, ipotizzando un Fattore Airbag pari a 1,67 e un valore del peggiore dei sottostanti pari al 40%, il rimborso a scadenza del Certificate sarà pari a 66,67 € ovvero 40 moltiplicato per 1,67.

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	PREMIO MENSILE (FISSO E POTENZIALE)	LIVELLO AIRBAG	FATTORE AIRBAG
NLBNPIT2HE57	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bper	0,80% (9,60% p.a.)	60%	1,67
NLBNPIT2HE65	Banco BPM, Mediobanca, Banca MPS, Bper	1% (12% p.a.)	60%	1,67
NLBNPIT2HE73	Banco BPM, Barclays, Unicredit	1% (12% p.a.)	60%	1,67
NLBNPIT2HE81	Generali, Enel, Leonardo, Unicredit	0,90% (10,80% p.a.)	60%	1,67
NLBNPIT2HE99	Snam, Stellantis, Ferrari, Telecom	1% (12% p.a.)	60%	1,67
NLBNPIT2HEA6	Thales, Leonardo, Rheinmetall, Safran	1,02% (12,24% p.a.)	60%	1,67
NLBNPIT2HEB4	Equinor, Nextera Energy, Engie, Siemens	1,10% (13,20% p.a.)	50%	2
NLBNPIT2HEC2	C3.ai, Palantir, Meta	1,35% (16,20% p.a.)	50%	2

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,80%), ovvero espressi in euro (esempio 0,80 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



SCANSIONA IL QR CODE
PER SCOPRIRE DI PIÙ!



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

Una doppia possibilità sul FTSE Mib

A Cura di
Claudio Fiorelli

In un momento di estrema incertezza sui mercati finanziari, un certificato che consente di partecipare ai rialzi e ai ribassi dell'indice italiano

Il ciclone Trump si è abbattuto con tutto il suo impeto sui mercati finanziari: se fino al "Liberation Day" in molti ritenevano che le sue minacce di dazi potessero risolversi in provvedimenti poco incisivi, il tycoon si è rivelato draconiano nelle sue azioni, imponendo dazi altissimi ai paesi con più avanzo commerciale verso gli Stati Uniti (vedasi il Vietnam) e mostrandosi particolarmente aggressivo verso la Cina. La risposta cinese è arrivata forte e chiara ma non sul piano dialettico, bensì direttamente sui mercati finanziari: in una nottata europea nella quale le borse asiatiche sembravano destinate a capitolare, ad aver mostrato segni importanti di cedimento sono invece stati i Treasury, il cui rendimento è salito dal 4% al 4,6% in poche ore. E chi detiene grosse quantità di debito americano? Proprio i cinesi. Che si sia trattato di una coincidenza sembra difficile, soprattutto considerando l'apertura a negoziare i dazi da parte di Pechino, arrivata proprio a seguito di quella che è parsa essere una prova di forza. La situazione finanziaria, economica ed anche geopolitica resta pertanto particolarmente complessa e fluida, divisa tra un possibile passo indietro di Trump sui dazi ed ulteriori

shock finanziari che potrebbero già essere stati innescati.

In questo clima di incertezza abbiamo quindi rispolverato una struttura versatile, che ben può adattarsi nel breve e nel medio agli scenari che si materializzeranno: parliamo del Twin ►

NOME	TWIN WIN CAP AUTOCALLABLE
EMITTENTE	Goldman Sachs
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
STRIKE	33922,16
PARTECIPAZIONE UP	100%
PARTECIPAZIONE DOWN	100%
BARRIERA CAPITALE	70%
CAP	130%
AUTOCALL	22/04/2025
SCADENZA	27/04/2026
MERCATO	Cert-X
ISIN	JE00BS6B4Y40

► Win, ossia un particolare tipo di certificato che può beneficiare, a scadenza, sia dai rialzi che dai ribassi del sottostante rispetto allo strike, sempre però nei limiti nel livello barriera. In particolare, abbiamo messo sotto la lente una vecchia emissione di Goldman Sachs, ossia il Twin Win Cap Autocallable scritto sull'indice FTSE Mib con codice ISIN JE00BS6B4Y40, la cui quotazione è particolarmente interessante in questi giorni. Come accennato, il certificato consente di beneficiare sia in caso di rialzo dell'indice dal livello strike (fissato a 33.922,16 punti indice), con fattore di partecipazione up lineare (100%) e fino al cap fissato al 130% dello strike (rimborso massimo pari a 1.300 euro), che in caso di ribassi dell'indice stesso, con fattore di partecipazione down lineare (100%) e fino alla barriera fissata al 70% dello strike (23.745,512 punti indice).

Al di sotto della barriera il rimborso sarà invece calcolato linearmente rispetto alla performance negativa espressa dall'indice da strike, come tutti i comuni certificati a capitale condizionatamente protetto.

Considerando la quotazione attuale dell'indice, il certificato rimborserebbe in uno scenario di lateralità un importo (1.026,06 euro) circa pari al prezzo di acquisto (1.027,90 euro), dando però la possibilità di essere esposti quasi linearmente alle variazioni in termini assoluti dell'indice, con leggero payoff asimmetrico favorevole negli scenari di ribasso. Non è finita qui, il prodotto può rivelarsi interessante anche in un'ottica di breve periodo: qualora il FTSE Mib recuperi quota 33.922,16 punti indice il 22 aprile il prodotto rimborserà 1.055 euro. Il certificato è acquistabile sul segmento Cert-X di Borsa Italiana. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-28% (B)	-20%	-10%	0%	3% (TA)	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	9.911,40	16.519,00	23.126,59	23.787,35	26.430,39	29.734,19	33.037,99	34.029,13	36.341,79	39.645,59	42.949,39	49.556,99	56.164,58
Rimborso Certificato	292,18	485,97	681,75	1.298,77	1.220,85	1.123,46	1.026,06	1.003,15	1.071,33	1.168,72	1.266,12	1.300	1.300
P&L % Certificato	-71,57%	-52,62%	-33,67%	26,35%	18,77%	9,30%	-0,18%	-2,41%	4,23%	13,70%	23,18%	26,47%	26,47%
P&L % Annuo Certificato	-67,28%	-49,46%	-31,65%	24,77%	17,64%	8,74%	-0,17%	-2,26%	3,97%	12,88%	21,78%	24,88%	24,88%
Durata (Anni)	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



15 - 17 aprile

CeD al salone del Risparmio

Nel prestigioso contesto del Salone del Risparmio che accoglierà investitori e operatori del settore dal 15 al 17 aprile a Milano presso l'Ala Sud di Allianz MiCo, con accesso da Viale Eginardo (Gate 2) e Via Gattamelata (Gate 16), è previsto un evento realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati che vedono la presenza di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal.

In particolare, il 16 aprile alle 14:15 in sala Amber 1, Luca Comunian (Global Markets Sales di BNP Paribas), Leopoldo Gasbarro (Direttore di Wall Street Italia) Pierpaolo Scandurra e lo special guest Franco Pepe interverranno alla conferenza organizzata da BNP Paribas “La Ricetta della Ripresa”, un momento di confronto per comprendere come resilienza, innovazione e metodo possano essere applicati sia nel mondo della gastronomia che in quello degli investimenti.

Per maggiori informazioni e per l'iscrizione all'evento: <https://www.salonedelrisparmio.com/relatori/pierpaolo-scandurra-1738252086>

23 aprile

Nuovo corso Acepi “Greche e gestione della posizione”

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 23 aprile si svolgerà la sessione del nuovo modulo “Greche e gestione della posizione. I fattori che influenzano il prezzo dei certificati: volatilità, tempo, prezzo del sottostante” accreditato EFA, EFP, EIP e ESG Advisor, per le specialistiche EIS, PPF, PPS, PMK, EPS, EAI, e CFA Society Italy per 2 ore online. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/it/content/formazione-online>

30 aprile

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 30 aprile il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e il team di Leonteq analizzeranno le migliori opportunità sul mercato messe a disposizione da Leonteq. Per info e iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/2715596252992565344>

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

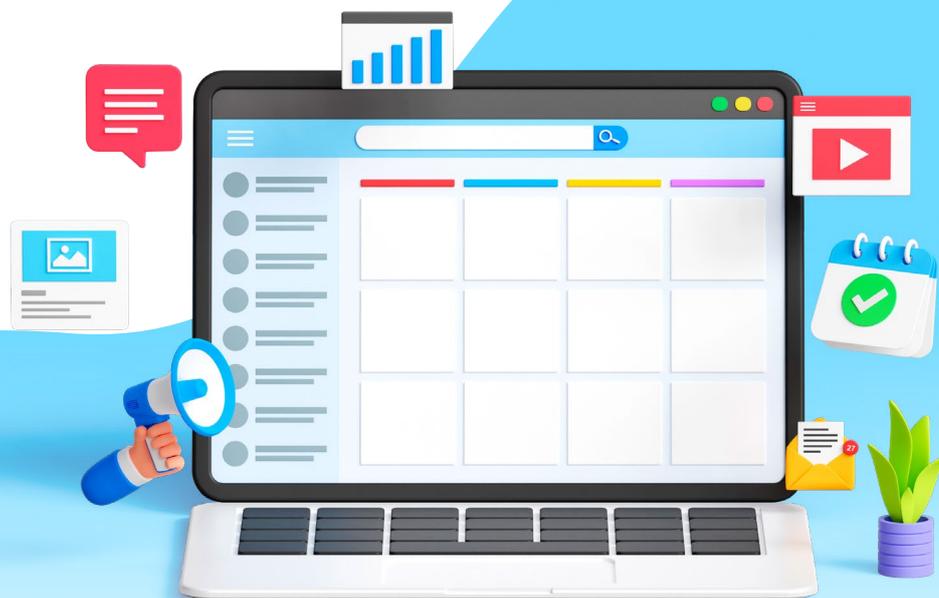
Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari. <https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata



Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito](#) e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/](http://www.borsaindiretta.tv/), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Bayer	Discount Certificate	25/06/26	DE000SX66RA4	15,6100 EUR
BMW	Discount Certificate	25/06/26	DE000SX66RE6	52,6000 EUR
BNP Paribas	Discount Certificate	25/06/26	DE000SX66RJ5	52,9500 EUR
Enel	Discount Certificate	25/06/26	DE000SX66RN7	5,4200 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STM 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY6F2A1	0,2835EUR
STM -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV62S24	25,5800EUR
ASML 5X Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYM8	0,1565EUR
ASML -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYH8	9,5400EUR

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La settimana prossima, caratterizzata dall'inizio delle festività Pasquali, sarà densa di importanti appuntamenti in Europa e negli Stati Uniti. Inizialmente, il focus sarà sulla Germania, con la pubblicazione dello ZEW Economic Sentiment e Current Conditions, indicatori chiave per comprendere le aspettative economiche e la percezione dello stato attuale della principale economia europea. Si proseguirà con i dati sull'inflazione nell'Eurozona (CPI e Core CPI) e contestualmente verranno pubblicate le vendite al dettaglio core negli Stati Uniti, un indicatore chiave del consumo interno. Giovedì sarà particolarmente importante per i mercati finanziari, poiché la Banca Centrale Europea (BCE) annuncerà la sua decisione sui tassi d'interesse, seguita da una conferenza stampa in cui potrebbero emergere ulteriori dettagli sull'attuale crisi in atto. Nella stessa giornata, verranno pubblicati i dati settimanali sulle richieste iniziali di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti, fondamentali per valutare la resilienza del mercato del lavoro.

Analisi dei mercati

Le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina stanno giocando un ruolo cruciale nell'attuale rialzo di volatilità. L'amministrazione statunitense ha annunciato l'imposizione di dazi del 125% sulle importazioni cinesi, una mossa che ha scatenato una reazione immediata da parte di Pechino, con l'introduzione di tariffe ritorsive e il deprezzamento dello yuan ai minimi dal 2007. Queste misure hanno intensificato i timori di una guerra commerciale su larga scala, con potenziali ripercussioni negative sulla crescita economica globale. Le reazioni dei mercati sono state immediate e significative. Il Dow Jones Industrial Average ha subito una perdita di oltre 2.200 punti in un solo giorno, mentre l'S&P 500 ha registrato una delle sue peggiori performance giornaliere, con una ▶

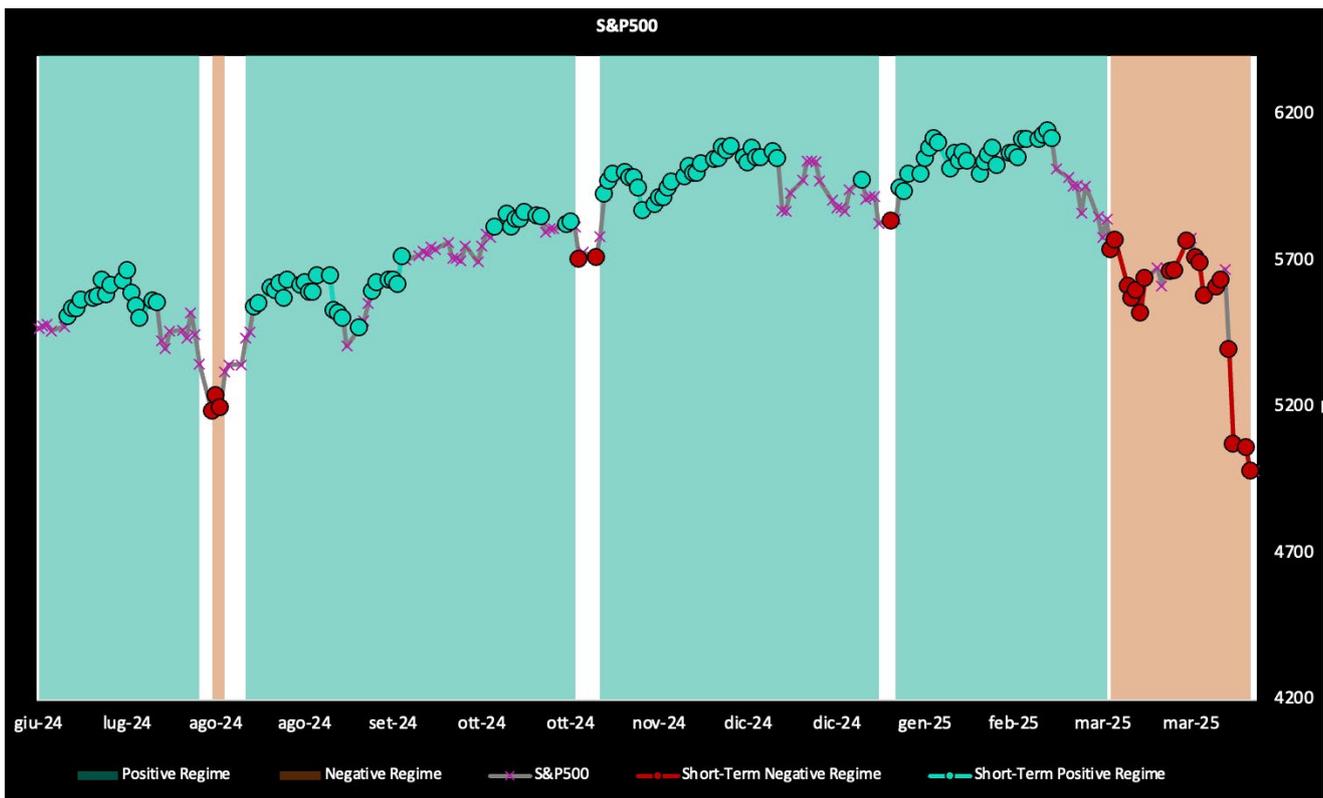
LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
German ZEW Current Conditions	-87,6
German ZEW Economic Sentiment	51,6
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	2,40%
CPI (MoM) EU	0,40%
CPI (YoY) EU	2,20%
Core Retail Sales (MoM) US	0,30%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
ECB Interest Rate Decision	2,65%
ECB Press Conference	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Venerdì Santo - Festività US/EU	-

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional**

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► flessione superiore al 5%. Queste flessioni hanno cancellato trilioni di dollari in valore di mercato, evidenziando la fragilità del sentiment degli investitori di fronte alle incertezze geopolitiche. Dal punto di vista macroeconomico, l'imposizione di dazi di tale entità potrebbe avere effetti inflazionistici, aumentando i costi per consumatori e imprese e potenzialmente rallentando la crescita economica. Economisti di UBS hanno avvertito che queste misure potrebbero portare a una crescita negativa nella seconda metà del 2025 e a un aumento del tasso di disoccupazione. Le implicazioni per la politica monetaria sono altrettanto rilevanti. La Federal Reserve potrebbe trovarsi in una posizione difficile, dovendo bilanciare la necessità di controllare l'inflazione con il rischio di soffocare ulteriormente l'attività

economica. Le aspettative di tagli dei tassi di interesse, che erano prevalenti all'inizio dell'anno, potrebbero essere riviste alla luce delle nuove pressioni inflazionistiche derivanti dai dazi. A livello globale, altri mercati non sono stati immuni da queste turbolenze: l'indice Hang Seng di Hong Kong ha subito una delle peggiori perdite giornaliere dal 1997, mentre gli indici europei hanno registrato cali significativi, riflettendo la natura interconnessa delle economie mondiali e la diffusione delle preoccupazioni riguardo a una possibile recessione globale. In questo contesto, gli investitori sono chiamati a navigare un ambiente caratterizzato da elevata incertezza e volatilità. La diversificazione del portafoglio e un'attenta valutazione dei rischi geopolitici diventano fondamentali per proteggere il capitale. ●



Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

NUOVE OBBLIGAZIONI UNICREDIT S.P.A. IN EUR

Dal 10 aprile 2025 in negoziazione diretta su MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)

Tipologia	Tasso Misto in EUR 10.04.2038	Tasso Misto in EUR 10.04.2035
ISIN	IT0005645111	IT0005645129
Emittente	UniCredit S.p.A.	UniCredit S.p.A.
Valore Nominale e Investimento minimo	1.000 EUR	1.000 EUR
Data di Emissione	10 aprile 2025	10 aprile 2025
Data di Scadenza	10 aprile 2038	10 aprile 2035
Tasso di interesse	I primi 3 anni, da aprile 2025 ad aprile 2028, Tasso Fisso 7,00% annuo lordo, a seguire, da aprile 2028 a scadenza, Tasso Variabile pari all'Euribor 3 mesi (da un minimo 0% sino ad un massimo del 7,00% annuo lordo), pagato su base annuale.	Il primo anno, da aprile 2025 ad aprile 2026, Tasso Fisso 4,75% annuo lordo, a seguire, da aprile 2026 a scadenza, Tasso Variabile pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,40% annuo (da un minimo 0% sino ad un massimo 4,75% annuo lordo), pagato su base annuale.
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente

Negoziazione: MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX). Aliquota fiscale: 26%.

Dal 10 aprile al 28 aprile 2025, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione (100% del Valore Nominale). A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 - info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it) nella pagina dell'Obbligazione, rispettivamente per il Tasso Misto in EUR 10.04.2038 <https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005645111> e per il Tasso Misto in EUR 10.04.2035 <https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005645129>, al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it.
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gentile Redazione,

sono un possessore di quote del certificate in oggetto emesso da UBS . La mia banca mi comunica che questo certificate è stato rimborsato il giorno 20/3/2025 al prezzo di 1,01€ . Poiché non mi risulta che tale rimborso anticipato fosse previsto nella regolamentazione del certificate chiedo se vi risulta che è stato realmente rimborsato e per quale motivo.

Grazie dell'assistenza.

G.P.

Gent.mo Lettore,

Il rimborso anticipato del prodotto è imputabile al delisting (con relativo azzeramento del capitale sociale) del titolo Varta, che figurava tra le componenti del basket sottostante. Il verificarsi di questo evento straordinario ha costretto diversi emittenti al rimborso anticipato dei certificati al loro fair value, come previsto nelle rispettive documentazioni ufficiali in caso di disruptive events.





FOL | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM
IN ITALIA**

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Sale al 100% la protezione del Equity Protection Cap Lock In

Sale al 100 la protezione del Equity Protection Cap Lock In di BNP Paribas, Isin XS2919352141, scritto su Enel. In particolare, dopo aver fissato il livello di protezione al 95% all'emissione, lo scorso 4 aprile è scattato anche il lock in al 100% grazie alla chiusura del titolo a 7,42 euro al di sopra del livello richiesto di 7,097 euro. Pertanto, secondo quanto previsto dal prospetto informativo, alla scadenza del 15 gennaio 2030 il certificato riconoscerà la performance positiva del titolo fino ad un massimo del 39% con un rimborso minimo pari a 100 euro

Scende al floor il trigger del Phoenix Memory Magnet

Scende al floor il trigger del Phoenix Memory Magnet, Isin NLBNPIT27TZ3, di BNP Paribas scritto su Banco BPM, Generali, STMicroelectronics e Stellantis. In particolare, alla data di osservazione del 7 aprile quest'ultima non ha permesso di attivare l'opzione autocall a seguito di una chiusura a 8,289 euro, al di sotto del trigger posto a 11,815 euro. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 6 maggio e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 85%, ovvero al floor

SocGen, in bid only before buy back un Leva Fissa

In un comunicato ufficiale si legge che Société Générale ha chiesto e ottenuto da parte di Borsa Italiana l'autorizzazione alla negoziazione in modalità bid only before buy back per un Leva Fissa. In particolare, si tratta del Leva Fissa Long X5 con Isin DE000SF2B7Z4 scritto su STMicroelectronic e sul quale a partire dall'aprile è possibile inserire solo ordini di vendita.



ANALISI FONDAMENTALE

Eni S.p.A.**Overview Società**

Eni è una società operante nei settori del petrolio, del gas naturale, della chimica, biochimica e della produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti fossili, rinnovabili e cogenerazione. L'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) fu istituito nel 1953 con la legge 136/1953, sotto la forma di Ente Pubblico Economico, con il fine strategico di sfruttare le risorse ener-

giche italiane ed assumendo il controllo delle preesistenti Agip, Anic e Snam. Guidata da Enrico Mattei fino alla sua morte (1963), Eni fu protagonista dello sviluppo italiano nel secondo dopoguerra, grazie alla costruzione della rete di gasdotti, di distributori di benzina e del polo petrolchimico di Ravenna. Eni rimase pubblica fino al 1992, quando fu trasformata in SpA dal governo Amato, che avviò la stagione delle

\$/MLD	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A
Ricavi	44,0	76,6	132,5	93,7	88,8
Costi della produzione	-40,0	-57,2	-107,8	-78,0	-76,0
EBITDA	4,0	19,4	24,7	15,7	12,8
EBITDA Margin	9,16%	25,34%	18,65%	16,79%	14,46%
Ammortamenti e Svalutazioni	-7,3	-7,1	-7,2	-7,5	-7,6
EBIT	-3,3	12,3	17,5	8,3	5,2
EBIT Margin	-7,45%	16,12%	13,21%	8,81%	5,90%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,8	-0,8	-0,8	-0,2	-0,4
Redditi Straordinari/Altro	-1,9	-0,9	5,3	2,1	1,5
Imposte sul Reddito	-2,7	-4,8	-8,1	-5,4	-3,7
Reddito netto	-8,6	5,8	13,9	4,8	2,6

privatizzazioni in vista dell'entrata nell'euro e dopo la nascita dell'UE: la prima quota fu collocata sul mercato nel 1995 (entrando subito nel MIB), quando fu quotata a Milano. Successive quote furono vendute dal Tesoro tra il 1995 ed il 2001, con lo Stato che è sceso così al 30% del capitale (tra MEF e CDP), mantenendo però il controllo della società tramite golden share. Dai primi anni 2000 comincia anche l'impegno nella transizione energetica in favore delle energie rinnovabili; nel 2017 nasce Eni New Energy con il fine di realizzare impianti fotovoltaici, eolici e bioraffinerie.

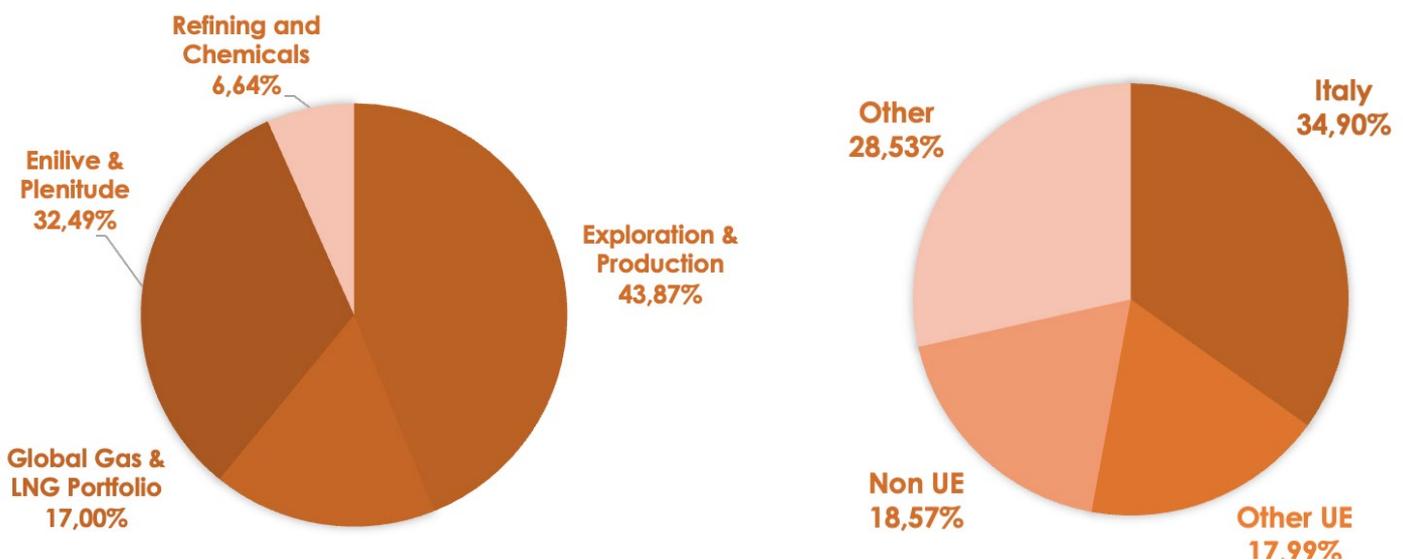
Conto Economico

Nel 2024 Eni ha riportato ricavi in calo del 5% (€88,8 mld vs €93,7 mld), con la discesa del prezzo delle materie prime energetiche che è stata parzialmente compensata dall'aumento dei volumi venduti: il prezzo del Brent è mediamente diminuito del 2% rispetto al 2023 mentre il prezzo del gas naturale è sceso del 15% in Europa. Il costo della produzione è sceso del 2,4%, portando l'EBITDA margin dal 16,8% del 2023 al 14,5%. Le D&A sono aumentate dell'1,6%

y/y, portando l'EBIT margin al 5,9% (vs 8,8% del 2024). Il risultato della gestione finanziaria è negativo per circa €400 mln, spinto al rialzo dal maggior costo del debito ma comunque ampiamente coperto dall'EBIT; il tax rate è in rialzo al 52% (vs 44% del 2023), a causa di una tassazione più elevata per le società di diritto straniero nel segmento E&P, risultando in un utile netto pari a €2,6 mld.

Business Mix

Nel 2024 ENI ha generato il 43,9% dei ricavi dal business Exploration & Production (ricerca e vendita di petrolio e gas naturale), per il 32,5 dalle controllate Enilive (attività per la trasformazione della mobilità) e Plenitude (vendita di energia elettrica a clienti retail), per il 17% dal business Global Gas & LNG (approvvigionamento e vendita di gas naturale all'ingrosso) e per il 6,6% dal segmento Refining and Chemicals (raffinazione e commercializzazione di carburanti e prodotti chimici). A livello geografico, oltre un terzo dei ricavi è generato in Italia (34,9%), il 18% in altri paesi europei ed il restante 47% in altri paesi del mondo.



Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Eni è cresciuta da €17 mld di fine 2023 a €21,8 mld di fine 2024, con la cassa disponibile diminuita di €2 mld, restando contenuta se paragonata all'EBITDA, con il rapporto tra questi due valori che si attesta attualmente a 1,7x, ampiamente sotto controllo e fortemente ridotto dai valori del 2020. Anche l'interest coverage ratio (4,2) conferma la sostenibilità del debito. Anche i flussi di cassa operativi si mantengono positivi (€15,1 mld nel 2023 e €13,1 mld nel 2024) a testimo-

nianza della sostenibilità anche finanziaria del business operativo.

Market Multiples

I multipli di mercato di Eni restano in linea con il recente passato, con l'EV/EBITDA forward pari a 3,4x, al pari dei livelli del 2019. Il multiplo risulta in linea rispetto a Totalenergies (3,6x) e ma più elevato rispetto a Repsol (2,8x), che però presenta margini decisamente inferiori ed un business meno diversificato del colosso italiano.

€/MLD	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A
Posizione Finanziaria Netta	16,7	18,5	13,4	17,0	21,8
PFN/EBITDA	4,1x	1,0x	0,5x	1,1x	1,7x
Interest Coverage Ratio	-3,7	15,5	17,0	8,3	4,2
ROE	-20,26%	14,22%	28,00%	8,65%	4,76%
ROI	-7,96%	8,93%	12,46%	4,61%	2,67%
ROS	-19,63%	7,60%	10,48%	5,09%	2,96%
FCFO	4,8	12,9	17,5	15,1	13,1
Quick Ratio	0,94	0,79	0,75	0,82	0,75

Fonte: Xxxxx

		2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	CORRENTE	2025F	2026F
P/E	Media	n.m.	n.m.	7,9x	3,6x	10,2x	14,5x	6,9x	6,2x
	Max	n.m.	n.m.	9,0x	10,9x	16,6x			
	Min	n.m.	n.m.	3,4x	3,1x	9,0x			
EV/Sales	Media	0,7x	1,2x	0,8x	0,5x	0,7x	0,7x	0,7x	0,7x
	Max	1,1x	1,4x	0,9x	0,7x	0,8x			
	Min	0,6x	0,8x	0,5x	0,4x	0,6x			
EV/EBITDA	Media	3,5x	n.m.	3,3x	2,5x	4,1x	4,7x	3,5x	3,4x
	Max	n.m.	n.m.	3,7x	4,4x	5,3x			
	Min	2,7x	3,2x	2,5x	2,3x	3,8x			

Fonte: Xxxxx

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (15 giudizi buy, 14 hold ed 1 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 15,57 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili ad Intesa Sanpaolo (16,3 euro, buy), Bernstein (17 euro, market perform), HSBC (15,5 euro, buy), Intermonte (13,5 euro, neutral) ed Equita (16 euro, buy).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	14
Hold	◀▶	15
Sell	▼	1
Tgt Px 12M (\$)		15,57

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Eni, troviamo un Phoenix Memory Step Down (IT0006768599) scritto su Eni, Enel e Poste ed emesso da Marex: il certificato presenta un premio condizionato dello 0,775% mensile ed un buffer barriera del 50% (scadenza aprile 2029) con possibilità di rimborso da settembre 2025. Togliendo Poste dal basket ma riducendo il buffer barriera al 30%, troviamo il Phoenix Memory Step Down

(XS2946262123) emesso da BNP; il rendimento annualizzato è in questo caso del 12,3%. Abbassando il livello di rischio della struttura, si segnala il Phoenix Memory Airbag Step Down (DE000UP43RK4) e scritto su Eni, BPER Banca, Enel ed Intesa Sanpaolo; il certificato è acquistabile intorno ai 900 euro e paga un premio dello 0,717% mensile, con Eni che presenta 40 punti di distanza dalla barriera (scadenza novembre 2029).

Selezione Eni S.p.A.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
IT0006768599	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eni 11,558 / Enel 6,971 / Poste 15,635	19/04/2029	0,775%	Mensile	50%	Eni	-0,31%	49,84%	50%	977,19
XS2946262123	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eni 13,432 / Enel 6,79	08/02/2028	0,645%	Mensile	60%	Eni	-16,58%	30,05%	60%	902,07
DE000UP43RK4	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Ubs	Eni 13,812 / BPER Banca 5,87 / Enel 6,591 / Intesa Sanpaolo 3,8035	19/11/2029	0,717%	Mensile	50%	Eni	-19,88%	40,06%	50%	903,80

SPECIALE REPORT AMC

Report mensile Tracker Open-End AMC

 A Cura di
**Certificati
 e Derivati**

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -27,05%. Da inizio anno 2025 (YtD), invece, il rendimento è stato pari al -5,01%.

Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 78,45 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 89,60 punti indice.

L'indice è esposto per il 98,09% in Certificates, mentre il restante 1,91% è detenuto sotto forma di liquidità.

Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a ca-

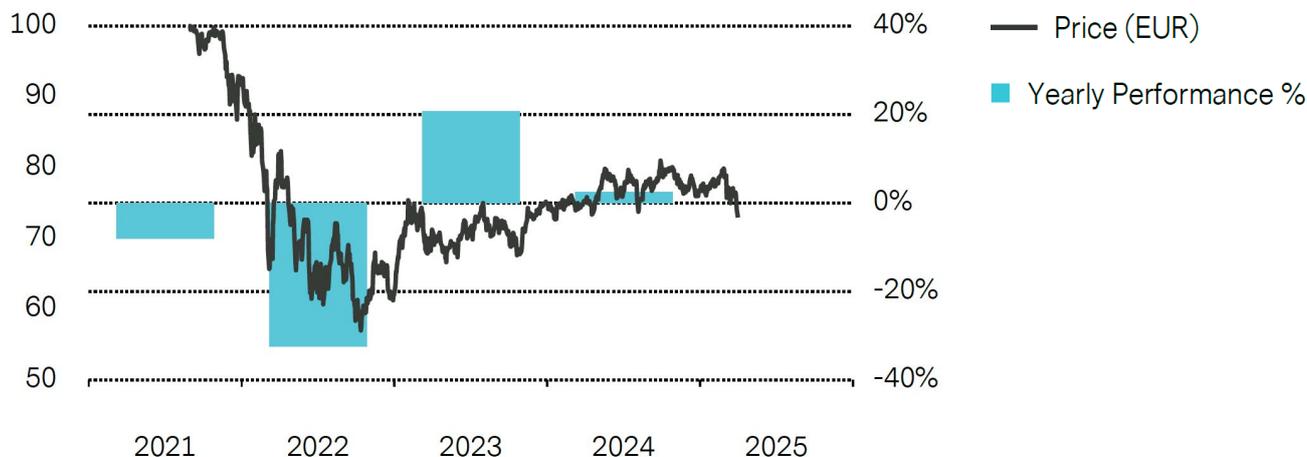
pitale condizionatamente protetto ed il 100% è di tipologia "long".

Il rendimento a scadenza è stimato al 23,26%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 12,54%.

La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 1,98 anni. Il premio medio annuale è del 6,95%, a memoria nel 68,85% dei casi e incondizionato nel 14,83% dei prodotti; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 27,12%. Infine, il flusso cedolare è per il 36,98% dei casi mensile, per il 46,70% trimestrale, per lo 0% semestrale e per il 2,54% annuale. ▶

P&L % (da origine)	-27,05%	Scadenza Media (anni)	1,98	Premio Annuale	6,95%
P&L % YtD 2025	-5,01%	Rendimento a Scadenza	23,26%	Premio a 30 gg	0,71%
Valore Intrinseco RTS	78,45	Volatilità Imp. Media (30gg)	12,54%	Memoria SI	68,85%
Valore Intrinseco RTS + Coupon	89,60	Buffer Barriera Medio	24,20%	Memoria No	
Ctrv. Investito	98,09%	Buffer Trigger Medio	27,12%	Incondizionata	14,83%
Liquidità	1,91%	Long	100,00%	Mensile	36,98%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%	Short	0,00%	Trimestrale	46,70%
Airbag	0,00%	Euro	100,00%	Semestrale	
Decreasing Coupon	0,00%	Altre Valute	0,00%	Annuale	2,54%

Performance e Rischi



Informazione Prezzo (31/03/2025)

Closing Price	EUR	72.95
52 Weeks High	EUR	80.99
52 Weeks Low	EUR	72.95
Highest YTD	EUR	79.86
Lowest YTD	EUR	72.95

Figure Chiave

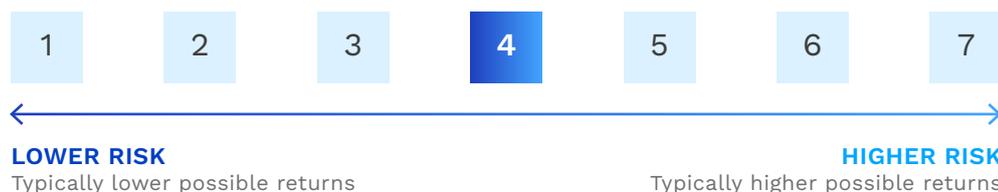
Return*	-9.13%
Volatility p.a.*	18.80%
Maximun Drawdown*	-30.74%
Number of Positions in the Index	24
Cash Component	2.35%

*3 years

Performance in %

	3 MONTHS	YTD	2024	2023	2022	SINCE INCEPTION
Index	-5.01%	-5.01%	2.51%	20.81%	-32.51%	-27.05 %

Indicatore di Rischio



The risk indicator is a guide to the level of risk of this product compared to other products.

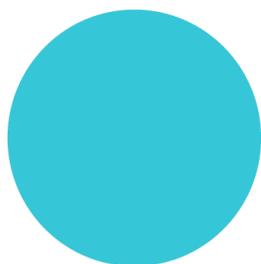
The figures given refer to past performance. Past performance is not a reliable indicator of future performance and should not be the sole decision factor in the selection of a financial instrument. The performance of the financial instrument is displayed on the basis of valuation prices in EUR, with reinvested net income. Due to currency fluctuations, your return may be higher or lower if you invest in a currency other than the one in which the past performance has been calculated.

All price information relates to the product unless otherwise indicated.

Prime 10 Posizioni

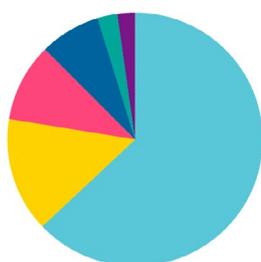
ISIN	DESCRIPTION	ASSET CLASS	PRICE	CURRENCY	WEIGHT %
IT0006763756	1.8% (pro rata) Reverse Convertible Marex Fin 25.05.28 on Intesa Sanpaolo N/BNP Paribas A/Enel N/ENG	Structured Product	964.23	EUR	9.8538%
DE000VM6QM97	12.00% p.a. KI Express on BAMI/ENEL/ENI/ISP (EUR) Vontobel 2026-12-21	Structured Product	100.40	EUR	9.4249%
XS2437042190	Underlying Tracker Barclays Bank 08.10.26 on Equities	Structured Product	78.15	EUR	8.4453%
XS2336359521	Reverse Convertible Citigroup 17.02.26 on EDF/Alibaba Grp Sp ADR/Intesa Sanpaolo N/Enel N	Structured Product	962.46	EUR	6.6027%
XS2377884353	Underlying Tracker Barclays Bank 28.07.25 on Enel N/ Intesa Sanpaolo N/UniCredit N	Structured Product	94.09	EUR	4.9246%
DE000UG0BGQ8	Structured Instrument UniCredit Bank 17.06.27 on Equities	Structured Product	92,19	EUR	4.6004%
XS2742939007	Reverse Convertible Barclays Bank 09.04.27 on Eni N/ UniCredit Rg/Banco BPM Rg/ Ferrari Rg	Structured Product	99.37	EUR	4.4908%
IT0006766429	Reverse Convertible Marex Fin 25.11.26 on ASML Hldg Br Rg/ Novo Nord Br/Rg-B/BNP Paribas A/Leonardo N	Structured Product	919.63	EUR	4.4353%
IT0006758640	Reverse Convertible Marex Fin 09.09.26 on Eni N/UniCredit Rg/ Enel N/Stellantis Br Rg	Structured Product	722.42	EUR	4.3778%
DE000UM3XJM1	Reverse Convertible UBS London 10.04.29 on Eni N/ Moncler N/ Banco BPM Rg/ UniCredit Rg	Structured Product	918.70	EUR	4.1241%

Informazione Prezzo (31/03/2025)



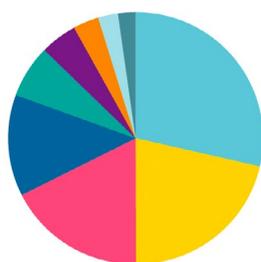
ALLOCATION BY CURRENCY

100.00% EUR



ALLOCATION BY COUNTRY

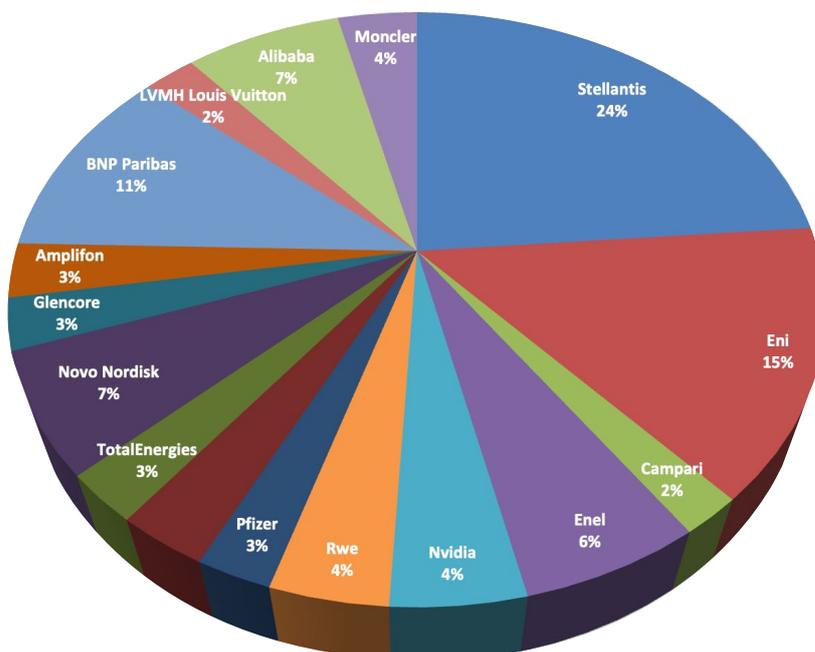
- 62.96% United Kingdom
- 14.62% United Arab Emirates
- 9.99% Luxembourg
- 7.69% Germany
- 2.52% Netherlands
- 2.22% Italy



STRUCTURED PRODUCTS ALLOCATION BY ISSUER

- 28.60% Barclays Bank
- 21.35% Marex Fin
- 17.62% Vontobel
- 13.00% UBS London
- 6.73% Citigroup
- 4.69% UniCredit Bank
- 3.26% SG Issuer
- 2.52% BNP Paribas Issuance
- 2.22% Intesa Sanpaolo

Concentrazione Worst Of



Obiettivo di investimento

La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificati quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero.

L' Index Sponsor, nel processo di selezione delle migliori opportunità, si avvale del supporto di Ad-

visory di CED (CertificatiDerivati.it).

Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Contatti: amc@1solution-advisory.com e info@certificatiderivati.it

Commento mensile

Al 31 marzo 2025, l'economia globale continua a mostrare segnali di rallentamento. Secondo le proiezioni dell'OCSE, la crescita del PIL mondiale è prevista in calo al 3,1% nel 2025 e al 3,0% nel 2026, con differenze significative tra le varie regioni. In Italia, l'inflazione è scesa all'1,1% nel 2024, con una previsione di aumento all'1,9% nel 2025.

Le prospettive indicano una crescita economica moderata per l'Italia, con un PIL previsto in aumento dello 0,7% nel 2024 e dell'1,0% nel 2025, sostenuto da investimenti e da una ripresa dei consumi. Tuttavia, permangono rischi legati a tensioni geopolitiche e politiche commerciali protezionistiche, che potrebbero influenzare negativamente gli scambi internazionali e la fiducia di famiglie e imprese.

Nel mese di marzo, il portafoglio dell'AMC FS CED Dynamic Allocation è rimasto invariato. L'allocazione degli attivi continua a privilegiare strumenti che offrono un equilibrio tra rendimento e rischio, mantenendo un'attenzione particolare alla diversificazione e alla gestione prudente in un contesto economico incerto. ■

*Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell' Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.

Analisi fondamentale

Nei primi tre mesi del 2025 l'indice DAX, che racchiude i 30 titoli a maggior capitalizzazione della Borsa di Francoforte, ha registrato un rialzo dell'11%, toccando un massimo storico oltre quota 23.400 punti. In un contesto favorevole per le borse europee, il benchmark tedesco ha beneficiato soprattutto degli investimenti in difesa e infrastrutture promossi dal prossimo cancelliere Friedrich Merz. Con l'approvazione della riforma costituzionale a marzo, la Germania ha sbloccato fondi per oltre 1.000 miliardi di euro nel prossimo decennio, di cui 500 miliardi per la difesa e altrettanti per il miglioramento delle infrastrutture, inclusi trasporti, energia e scuole. Questi investimenti hanno dato una spinta significativa ad aziende come Rheinmetall, colosso della difesa in rialzo del 114% nel primo trimestre, e Heidelberg Materials, in aumento del 32%. Bene anche le banche, come Deutsche Bank e Commerzbank, in progresso di oltre il 30%. In seguito, la volatilità legata ai dazi ha spinto il Dax in basso sui livelli di novembre, sotto quota 19.000 punti, per poi risalire in area 21.000 punti.

Analisi tecnica

Indice Dax in caduta libera dopo i massimi storici a 23.476,01 punti. Una situazione traballante prima ancora del recente crollo: sulla serie storica si evidenzia la formazione di un broadening formation pattern, segnale di inversione ribassista che ha trovato conferma alla rottura del supporto coincidente con il limite inferiore della figura. Questo evento ha rapidamente portato al breakout sui supporti dinamici delle trendline di breve e medio periodo, attribuendo maggiore significatività alla correzione in atto. Il rimbalzo sui supporti statici in area 18.748 punti al momento non ha consentito un rientro al di sopra della trendline e lo scenario predominante risulta quindi ribassista.

Debolezza della tendenza positiva si evidenziava anche dalla divergenza sui massimi rispetto all'andamento dell'oscillatore RSI a 14 periodi. Su quest'ultimo si è verificata la rottura ribassista del supporto dinamico prima, e di quelli statici poi, a denotare una fase con forte pressione di vendita.

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	%YTD	% 1 ANNO
DAX	16,15	4,48	14,94
FTSE MIB	8,82	1,92	2,36
CAC 40	13,77	-2,11	-10,20
FTSE 100	11,41	-2,00	0,61
STOXX EUROPE 600	13,13	-2,52	-2,33

Fonte: Bloomberg





Intervento provvidenziale

Ultima settimana in saliscendi, insieme al resto del mercato, per il Phoenix Memory (ISIN: XS2751795662) di Barclays scritto su utilities europee. Con Enel ed Engie abbondantemente sopra strike, i fari erano puntati su RWE e Veolia per centrare il rimborso anticipato (102,58 euro) alla prima data utile: nei giorni che precedevano il crollo, il certificato era acquistabile in area 98 euro con i due titoli anche al +6% da strike, lasciando presagire un facile autocall. Il crollo dei mercati non ha però esentato Veolia, che ha perso oltre il 10% in appena due sedute precipitando al di sotto della soglia utile (28,59 euro). Proprio quando tutto sembrava perduto, alla vigilia della data di osservazione, è però arrivato l'intervento dalla Casa Bianca, che ha fatto volare i listini aprendo la strada per il rimborso del certificato.

Black Monday

Sempre restando in casa Barclays, non possiamo non citare una vittima del lunedì nero: il Phoenix Memory con ISIN XS2366922487, un certificato che ha sofferto a lungo nei suoi tre anni di vita a causa di Zalando. Il prodotto ha infatti pagato cedole soltanto in due occasioni su dodici date di osservazione: ad aprile 2023 (14,88 euro) e gennaio 2025 (26,04 euro), per un totale di 40,92 euro a certificato, dando un'uscita in area 90 proprio nei giorni precedenti alla scadenza. Una vera e propria "uscita di sicurezza", visto che la rilevazione finale era fissata proprio il 7 aprile, la terza giornata nera consecutiva per i mercati: una seduta che ha portato Zalando appena al di sotto della barriera capitale (30,336 euro), causando il rimborso lineare del certificato, pari a 58,16 euro. Il bilancio complessivo da emissione è stato alla fine negativo soltanto dell'1%, grazie al pagamento degli 11 premi dal 3,72%.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Societe Generale	Banco BPM; Generali; Mediobanca	03/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	04/04/28	XS2395147403	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/04/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,4% annuale	03/07/28	XS2975788048	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	American Airlines; Carnival; Nvidia; Tesla	03/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,1% mensile	10/04/28	XS2925719176	Cert-X
EXPRESS	Goldman Sachs	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/04/25	Barriera 40%; Coupon 8,4% semestrale	28/03/30	GB00BT1RYN34	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	BAE System; Leonardo; Thales	03/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	31/03/28	JE00BS6BQH19	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	BPER Banca; Nvidia; Stellantis; Tesla	03/04/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	03/04/29	CH1423921225	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Bank of America; Citigroup	03/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	26/09/28	XS3035221236	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Enel; Intesa Sanpaolo	03/04/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	20/03/30	XS3019788630	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Be Semiconductor; Nordex; Valeo	03/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	01/10/27	DE000VG8Z5S1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR	Societe Generale	ASML Holding; Infineon; STMicroelectronics (MI)	04/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	04/04/28	XS2395142511	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR STEP DOWN	Societe Generale	Airbus; Leonardo; Thales	04/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	31/03/27	XS2395161065	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	ASM International; Infineon; Siemens Energy	04/04/25	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,49% mensile	31/03/27	XS2981490522	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	04/04/25	Barriera 50%; Coupon 15% mensile	26/03/30	XS2975785531	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Engie; Rwe	04/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,63% trimestrale	10/04/30	XS2925743473	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Engie	04/04/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	27/03/28	XS2966759388	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP LOOKBACK	Barclays	Nasdaq 100	04/04/25	Barriera 80%; Partecipazione 100%; Cap 134,8%	04/04/28	XS2976657234	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	04/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,56% mensile	03/10/28	IT0005640864	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	04/04/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 3,85% annuale	28/06/29	IT0005632556	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Eni; Occidental Petroleum; Repsol	04/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	03/04/28	DE000VG810T0	SeDeX
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Citigroup	Unicredit	04/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	25/03/27	XS2930016931	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Credit Agricole	Allianz; BNP Paribas; Intesa Sanpaolo	04/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,765% mensile	05/04/27	XS2953805780	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares MSCI Brazil; Nikkei 225; Stoxx Europe 600 Basic Resources	07/04/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	19/04/29	IT0006768458	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares China Large-Cap Etf; Nikkei 225; S&P 500	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	17/04/30	IT0006768466	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Dassault Systemes; Leonardo; Rheinmetall	07/04/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,0208% mensile	19/04/27	IT0006768136	SeDeX
TWIN WIN CAP CEDOLA	Bnp Paribas	SAP	07/04/25	Barriera 60%; Partecipazione 100%	15/03/30	XS2959060901	Cert-X
TWIN WIN CAP CEDOLA	Bnp Paribas	Adidas	07/04/25	Barriera 60%; Partecipazione 100%	15/03/30	XS2959058756	Cert-X
TWIN WIN CAP LOCK IN	Bnp Paribas	Netflix	07/04/25	Barriera 65%; Partecipazione 100%	15/03/30	XS2955946830	Cert-X
TWIN WIN CAP LOCK IN	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks	07/04/25	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	15/03/30	XS2959058913	Cert-X
PHOENIX MEMORY LOOKBACK	Bnp Paribas	Airbus; Bouygues; Saint-Gobain	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,56% semestrale	26/03/29	XS2962613357	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAGNET	Bnp Paribas	AbbVie; Pfizer; Roche	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	26/03/29	XS2962614595	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Poste Italiane	07/04/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,8% annuale	26/03/29	XS2959049094	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Nextera Energy	07/04/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,85% annuale	26/03/29	XS2959050852	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Vinci	07/04/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,4% annuale	26/03/29	XS2959048526	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Enel; Intesa Sanpaolo	07/04/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	22/03/29	XS2966727856	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	Unicredit; Unicredit	07/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5,15% annuale	15/03/29	XS2959059481	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Alstom	07/04/25	Barriera 75%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	10/04/28	XS2925708138	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Axa; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Credit Agricole; Zurich	07/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	11/04/28	XS2925752037	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eurostoxx Select Dividend 30; Eurostoxx Utilities; Stoxx Europe 600 Basic Resources; Stoxx Europe 600 Oil&Gas	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	04/04/29	XS2912784340	Cert-X
RECOVERY BONUS CAP	Barclays	Stellantis	07/04/25	Barriera 90%; Bonus 139%	11/04/28	XS2925702792	Cert-X
RECOVERY BONUS CAP	Barclays	STMicroelectronics (MI)	07/04/25	Barriera 90%; Bonus 137%	10/04/28	XS2925702875	Cert-X
RECOVERY BONUS CAP	Barclays	Stellantis; STMicroelectronics (MI)	07/04/25	Barriera 80%; Bonus 100%	11/04/28	XS2925703097	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Repsol	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,595% mensile	29/03/29	XS3006131364	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,44% trimestrale	29/03/29	XS3006127172	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	Mercedes Benz	07/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 6,1% annuale	28/03/28	XS3006274040	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	07/04/25	Barriera 61%; Cedola e Coupon 4% annuale	28/03/29	XS3006270303	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Direxion Daily 20+ Year Treasury Bull 3X Shares; Euro Stoxx 50; S&P 500	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/04/27	CH1423928766	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Direxion Daily 20+ Year Treasury Bull 3X Shares; Eurostoxx Banks	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/04/27	CH1423928774	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Direxion Daily 20+ Year Treasury Bull 3X Shares; Eurostoxx Banks	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	07/04/27	CH1423928782	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Mediobanca	Freeport McMoRan; Newmont Mining; Rio Tinto	07/04/25	Barriera 68,5%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	06/04/26	XS3042784713	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Mediobanca	Apollo Global Management; Blackstone; KKR	07/04/25	Barriera 66%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	06/04/26	XS3042785108	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Mediobanca	Banca MPS; Campari; LVMH Louis Vuitton	07/04/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	28/03/29	IT0005638090	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,1% trimestrale	31/03/27	DE000UJ3JTD3	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	General Motors; Nike	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	04/04/29	IT0005635740	Cert-X
EXPRESS	Unicredit	Ferrari	07/04/25	Barriera 60%; Coupon 6% annuale	04/04/29	IT0005632648	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Enel; National Grid; Veolia Env.	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9% trimestrale	29/09/28	IT0005635823	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Unicredit	Eni; Ferrari	07/04/25	Barriera 60%; Coupon 3,25% trimestrale	31/03/28	IT0005635674	Cert-X
EXPRESS TWIN WIN CAP	Unicredit	Eurostoxx Banks	07/04/25	Barriera 70%; Coupon 4% semestrale	29/09/28	IT0005635757	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Barclays; NEXI; Raiffeisen Bank	07/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,61% mensile	05/10/26	DE000VG82DJ1	SeDeX
EXPRESS	Marex Financial	Euro Stoxx 50; S&P 500	08/04/25	Barriera 60%; Coupon 8% trimestrale	13/04/28	IT0006768474	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; S&P 500	08/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,697% mensile	20/04/29	IT0006768482	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; Nikkei 225; S&P 500	08/04/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,15% trimestrale	15/04/30	IT0006768490	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Barrick Gold; Franco-Nevada; Newmont Mining; Pan American Silver	08/04/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,89% trimestrale	28/04/28	XS2926286092	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Stoxx Europe 600 Basic Resources	08/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,415% mensile	05/04/29	XS2912785669	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Prysmian; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	08/04/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	05/04/27	DE000VK0DR89	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Kering; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	09/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	16/04/27	IT0006768508	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Bnp Paribas	ABN Amro; Commerzbank; Nvidia	09/04/25	Barriera 60%, Maxi Coupon 20% e premio 1% trimestrale	24/04/28	XS2962603556	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Engie; Nextera Energy; Rwe; Veolia Env.	09/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	25/04/28	XS2998051580	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Ferrari; Hermes; LVMH Louis Vuitton	09/04/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	21/03/28	JE00BS6BHV20	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Ferrari; Leonardo; Prysmian	09/04/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	07/04/28	DE000VK0EJL0	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DISCOUNT	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	04/04/25	Strike 4	24/12/26	DE000SX66R03	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	04/04/25	Strike 4,5	24/12/26	DE000SX66R11	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	04/04/25	Strike 5	24/12/26	DE000SX66R29	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	04/04/25	Strike 7,5	24/12/26	DE000SX66R37	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Iveco	04/04/25	Strike 13,5	24/12/26	DE000SX66R45	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Iveco	04/04/25	Strike 15	24/12/26	DE000SX66R52	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Iveco	04/04/25	Strike 18	24/12/26	DE000SX66R60	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Iveco	04/04/25	Strike 21	24/12/26	DE000SX66R78	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Leonardo	04/04/25	Strike 40	24/12/26	DE000SX66R86	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Leonardo	04/04/25	Strike 45	24/12/26	DE000SX66R94	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Bayer	04/04/25	Strike 19,5	25/12/26	DE000SX66RA4	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Bayer	04/04/25	Strike 21	25/12/26	DE000SX66RB2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Bayer	04/04/25	Strike 24	25/12/26	DE000SX66RC0	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Bayer	04/04/25	Strike 27	25/12/26	DE000SX66RD8	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BMW	04/04/25	Strike 65	25/12/26	DE000SX66RE6	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BMW	04/04/25	Strike 75	25/12/26	DE000SX66RF3	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BMW	04/04/25	Strike 85	25/12/26	DE000SX66RG1	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BMW	04/04/25	Strike 115	25/12/26	DE000SX66RH9	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DISCOUNT	Societe Generale	BNP Paribas	04/04/25	Strike 65	25/12/26	DE000SX66RJ5	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BNP Paribas	04/04/25	Strike 75	25/12/26	DE000SX66RK3	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BNP Paribas	04/04/25	Strike 90	25/12/26	DE000SX66RL1	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	BNP Paribas	04/04/25	Strike 120	25/12/26	DE000SX66RM9	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Enel	04/04/25	Strike 6	24/12/26	DE000SX66RN7	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Enel	04/04/25	Strike 7	24/12/26	DE000SX66RP2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Enel	04/04/25	Strike 8	24/12/26	DE000SX66RQ0	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Enel	04/04/25	Strike 10	24/12/26	DE000SX66RR8	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Eni	04/04/25	Strike 12	24/12/26	DE000SX66RS6	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Eni	04/04/25	Strike 13,5	24/12/26	DE000SX66RT4	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Eni	04/04/25	Strike 15	24/12/26	DE000SX66RU2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Eni	04/04/25	Strike 22,5	24/12/26	DE000SX66RV0	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Fineco	04/04/25	Strike 15	24/12/26	DE000SX66RW8	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Fineco	04/04/25	Strike 16,5	24/12/26	DE000SX66RX6	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Fineco	04/04/25	Strike 19,5	24/12/26	DE000SX66RY4	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Fineco	04/04/25	Strike 22,5	24/12/26	DE000SX66RZ1	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	ASML Holding	04/04/25	Strike 7,25	25/12/26	DE000SX66S02	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	ASML Holding	04/04/25	Strike 8	25/12/26	DE000SX66S10	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	LVMH Louis Vuitton	04/04/25	Strike 4,75	25/12/26	DE000SX66S28	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	LVMH Louis Vuitton	04/04/25	Strike 5,25	25/12/26	DE000SX66S36	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	LVMH Louis Vuitton	04/04/25	Strike 6	25/12/26	DE000SX66S44	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	LVMH Louis Vuitton	04/04/25	Strike 6,75	25/12/26	DE000SX66S51	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Leonardo	04/04/25	Strike 52,5	24/12/26	DE000SX66SA2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Leonardo	04/04/25	Strike 65	24/12/26	DE000SX66SB0	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Pirelli & C	04/04/25	Strike 4	24/12/26	DE000SX66SC8	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DISCOUNT	Societe Generale	Pirelli & C	04/04/25	Strike 5	24/12/26	DE000SX66SD6	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Pirelli & C	04/04/25	Strike 6	24/12/26	DE000SX66SE4	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Pirelli & C	04/04/25	Strike 7	24/12/26	DE000SX66SF1	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Stellantis	04/04/25	Strike 9	24/12/26	DE000SX66SG9	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Stellantis	04/04/25	Strike 10,5	24/12/26	DE000SX66SH7	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Stellantis	04/04/25	Strike 12	24/12/26	DE000SX66SJ3	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Stellantis	04/04/25	Strike 15	24/12/26	DE000SX66SK1	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	STMicroelectronics (MI)	04/04/25	Strike 18	24/12/26	DE000SX66SL9	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	STMicroelectronics (MI)	04/04/25	Strike 19,5	24/12/26	DE000SX66SM7	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	STMicroelectronics (MI)	04/04/25	Strike 22,5	24/12/26	DE000SX66SN5	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	STMicroelectronics (MI)	04/04/25	Strike 27	24/12/26	DE000SX66SP0	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Unicredit	04/04/25	Strike 45	24/12/26	DE000SX66SQ8	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Unicredit	04/04/25	Strike 55	24/12/26	DE000SX66SR6	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Unicredit	04/04/25	Strike 65	24/12/26	DE000SX66SS4	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Unicredit	04/04/25	Strike 80	24/12/26	DE000SX66ST2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Volkswagen Pref	04/04/25	Strike 80	25/12/26	DE000SX66SU0	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Volkswagen Pref	04/04/25	Strike 90	25/12/26	DE000SX66SV8	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Volkswagen Pref	04/04/25	Strike 105	25/12/26	DE000SX66SW6	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Volkswagen Pref	04/04/25	Strike 145	25/12/26	DE000SX66SX4	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	ASML Holding	04/04/25	Strike 5,5	25/12/26	DE000SX66SY2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	ASML Holding	04/04/25	Strike 6,25	25/12/26	DE000SX66SZ9	SeDeX
TRACKER	Bnp Paribas	Ilardo Global High Yield TR EUR	07/04/25	-	21/04/55	XS2979431892	Cert-X
TRACKER	Vontobel	NULL	08/04/25	-	31/12/99	DE000VG7W7W3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DIGITAL LOCK IN	Unicredit	FTSE Mib	03/04/25	Protezione 100%; Cedola 3,3% annuale	27/03/31	IT0005632655	Cert-X
DIGITAL LOCK IN	Unicredit	UC European Essence	03/04/25	Protezione 100%; Cedola 3,3% annuale	27/03/31	IT0005632523	Cert-X
DIGITAL REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Euribor 3M	04/04/25	Protezione 100%; Cedola 4,25% annuale	27/03/31	XS2940982320	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Banco BPM	SMI Swiss	04/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 86%	31/03/28	IT0005636771	Cert-X
DIGITAL	Unicredit	Euribor 3M	04/04/25	Protezione 100%; Cedola variabile trimestrale	20/03/26	IT0005635690	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	Enel	04/04/25	Protezione 0%; Cedola 1,7% semestrale	28/03/31	IT0005632622	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Barclays	FTSE Mib	07/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%	15/04/31	XS2925749835	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Snam	07/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 115%; Cap 132%	47.567,00 €	XS2959048799	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	BNP Paribas RC5 MSCI World Quality Innovation Select 50 AR	07/04/25	Protezione 103%; Partecipazione 130%	15/03/30	XS2959058830	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	BNP Paribas US Patriot Technologies RC5 AR	07/04/25	Protezione 103%; Partecipazione 150%	26/03/30	XS2966693777	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Novartis	07/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cap 130%	15/03/30	XS2959060141	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Enel	07/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 133%	15/03/30	XS2959060653	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Unicredit	Euro Stoxx Esg Leaders 50 Nr Decrement 5%	07/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 160%	31/03/31	IT0005635716	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	07/04/25	Protezione 100%; Cedola 4,03% annuale	31/03/31	XS3006141165	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Enel; Eni; Ferrari; Generali; Unicredit	07/04/25	Protezione 100%; Cedola 4,32% annuale	29/03/30	XS3006144268	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	07/04/25	Protezione 100%; Cedola 4,3% annuale	31/03/33	XS3006145158	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Future Healthcare Tilted Nr Decrement 5%	07/04/25	Protezione 100%; Cedola variabile	31/03/32	XS3006145588	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	iSTOXX Europe 600 ESG-X Fintech Tilted NR Decrement 4.5%	07/04/25	Protezione 100%; Cedola variabile	29/03/30	XS3006146040	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Enel	07/04/25	Protezione 100%; Cedola 4% annuale	28/03/30	XS3006273661	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Goldman Sachs	Euro Stoxx 50	07/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 56%	21/03/28	JE00BS6BJY90	Cert-X
BUTTERFLY REBATE	Bnp Paribas	Gold	08/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Barriera 75%/125%; Rebate 12%	19/04/28	XS2993051635	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	FTSE 100;FTSE Mib;Ibex 35;Nasdaq 100	08/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135,76%	15/04/30	XS2926287223	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Nikkei 225;Russell 2000;SMI Swiss;Stoxx Europe 600 Basic Resources	08/04/25	Protezione 90%; Partecipazione 265%; Cap 118,8679%	15/04/30	XS2926288205	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	S&P 500	09/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 64,6%; Cap 150%	06/04/28	XS2984358965	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	09/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	03/04/31	XS3000948052	SeDeX

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Renault	03/04/25	Cedola 4,08% su base annua	20/12/29	JE00BS6BRX42	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	03/04/25	Cedola 5,05% su base annua	08/01/35	XS2981487734	Cert-X
CREDIT LINKED CUMULATIVE CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	03/04/25	Cedola 4,5% su base annua	08/01/35	XS2981476885	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	04/04/25	Cedola 3% su base annua	20/12/27	XS3030509064	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	04/04/25	Cedola 5,1% su base annua	20/06/35	XS2930018127	Cert-X
CREDIT LINKED	JP Morgan Chase N.V.	Deutsche Bank	07/04/25	Cedola 4,84% su base annua	22/12/31	XS2168908924	SeDeX
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Bank of America	08/04/25	Cedola 4,58% su base annua	13/10/26	XS3030511714	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	08/04/25	Cedola 4,58% su base annua	06/01/33	XS2942734927	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Telecom Italia	09/04/25	Cedola 4,4% su base annua	20/06/30	JE00BS6B7D42	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	09/04/25	Cedola 4,16% su base annua	48.585,00 €	XS2959053104	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Euribor 6M;Unicredit	09/04/25	Cedola 5% su base annua	06/01/33	XS2966735289	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	09/04/25	Cedola 4,43% su base annua	06/01/33	XS2959060810	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	MERCATO
Express	Intesa Sanpaolo	Ferrari, Mercedes-Benz Group, Renault SA	17/04/25	Barriera 55%; Coupon 1,08% mens.	04/05/28	Cert-X
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	22/04/25	Protezione 100%; Premio 1,35% ann.	30/07/29	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	FTSE Mib	22/04/25	Protezione 100%; Premio 2,05% sem.	24/04/31	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Coca-Cola, Netflix, Amazon	22/04/25	Barriera 60%; Premio 2,35% trim.	24/04/29	Cert-X
Fixed Cash Collect	UniCredit	Ferrari, Moncler	23/04/25	Barriera 60%; Premio sem. 3,00%	25/04/29	Cert-X
Express	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, S&P500; Nikkei225	23/04/25	Barriera 70%; Coupon 185% trim.	26/04/28	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Repsol	24/04/25	Barriera 60%; Bonus 5,7% ann.	26/04/28	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	24/04/25	Barriera 60%; Bonus 4% ann.	26/04/29	Sedex
Relax Premium	BNP Paribas	Sanofi	24/04/25	Barriera 65%; Premio 5,20% ann.	04/04/29	Cert-X
Shark Protection	BNP Paribas	CSI 1000 Index	24/04/25	Protezione 100%; Premio 25%; Barriera 140%	04/04/30	Cert-X
Twin Win	BNP Paribas	Oracle	24/04/25	Barriera 55%; Premio 5%; Coupon 30%	04/04/30	Cert-X
Maxi Premium	BNP Paribas	Broadcom	24/04/25	Barriera 50%; Maxi 8,30%; Premio 4,30% ann.	04/04/29	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Poste Italiane	24/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cap 140%	04/04/30	Cert-X
Relax Premium Locker	BNP Paribas	Veolia	24/04/25	Barriera 65%; Lock- in 115%; Premio 5% ann.	04/04/29	Cert-X
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Renault	24/04/25	Barriera 60%; Coupon 5,60% ann.	04/04/29	Cert-X
Jet	BNP Paribas	FTSE Mib	24/04/25	Barriera 55%; Partecipazione var.	05/04/32	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Caterpillar	24/04/25	Barriera 65%; Premio 5,40% ann.	12/04/29	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Eli Lilly, Pfizer	24/04/25	Barriera 60%; Coupon 6,60% ann.	12/04/29	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Saint-Gobain	24/04/25	Barriera 65%; Premio 5,20% ann.	12/04/29	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	EUR/USD	24/04/25	Protezione 100%; Premio 2,10% sem.	28/04/28	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Apple, Nvidia, Amazon	24/04/25	Barriera 60%; Premio 3% trim.	30/04/29	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	MERCATO
Athena Magnet	BNP Paribas	Anglo American, Heidelberg Materials, Rio Tinto	24/04/25	Barriera 60%; Premio 1,87% mens.	16/04/29	Cert-X
Protection Performance	BNP Paribas	Shangai Shenzhen	24/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 110%; Cap 130% per premio 33%	11/04/30	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Banco Santander, Commerzbank, Societe Generale	24/04/25	Barriera 55%; Coupon 0,68% mens.	13/04/29	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Enel	25/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 130%; Cap 135%	10/04/30	Cert-X
Express	Intesa Sanpaolo	Nike	28/04/25	Barriera 60%; Coupon ann.6,20%	26/04/29	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Generali	28/04/25	Barriera 60%; Premio mens. 0,41%	26/04/29	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/04/25	Protezione 100%; Premio 4% ann.	26/04/29	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Enel, Iberdrola, Engie, E.On. Rwe	28/04/25	Protezione 100%; Premio 4,8% ann.	26/04/30	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Sharing Economy Tilted NR Decrement 5%	28/04/25	Protezione 100%; Premio var. ann.	28/04/32	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Digital Security Tilted NR Decrement 4,5% (Eur-Price)	28/04/25	Protezione 100%; Premio var ann.	28/04/31	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/04/25	Protezione 100%; Premio var ann.	26/04/32	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit	Intesa Sanpaolo	28/04/25	Protezione 100%; Premio 4,05% ann.	30/04/31	Cert-X
Equity Protection con cedola	Banco BPM	FTSE Mib	28/04/25	Protezione 100%; Premio 4,70% ann.; Partecipazione 100%; Cap 118%	30/04/31	Vorvel
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Health & Fitness Tilted Nr Decrement 4,5% (Eur-Price)	30/04/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	07/05/31	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	05/05/25	Protezione 100%; Premio 3,7% ann.	03/05/29	Cert-X

I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
IT0005581936	EXPRESS	Basket di indici worst of	Unicredit	1095	31/03/25
XS2460344273	EXPRESS	Singolo Sottostante	Mediobanca	1150	31/03/25
IT0005460784	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Mediobanca	20110	01/04/25
XS2395110740	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Singolo Sottostante	Societe Generale	1004,5	02/04/25
XS2805592453	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	1023,88	02/04/25
XS2741439835	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1004,4	03/04/25
NLBNPIT28VL7	CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	100,8	03/04/25
NLBNPIT28X05	CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101	03/04/25
NLBNPIT28X13	CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101,1	03/04/25
NLBNPIT28VL7	CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	100,8	03/04/25
DE000MS8JVS5	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Morgan Stanley	1008,4	03/04/25
XS2770634686	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Singolo Sottostante	Citigroup	1006,9	04/04/25
DE000UM3UDD9	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Ubs	1025	04/04/25
DE000UP0WA45	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Singolo Sottostante	Ubs	1006,67	04/04/25
DE000VX9KXE9	EXPRESS	Basket di azioni worst of	Vontobel	190	04/04/25
XS2315170907	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	20100	04/04/25
XS2854067498	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	1008	04/04/25
XS2801299335	FIXED CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	Mediobanca	1012,8	07/04/25
XS2366911878	DIGITAL	Singolo Sottostante	Barclays	100,5	07/04/25
XS2007899540	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	100,8	07/04/25
XS2732654061	Autocallable Twin Win Cap	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1070	07/04/25
DE000UM6DXP0	FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Basket di azioni worst of	Ubs	1005,75	07/04/25
XS2800985074	PHOENIX MEMORY	Singolo Sottostante	Barclays	102,5	08/04/25
XS2805571531	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	100,55	08/04/25
XS2348171831	ATHENA RELAX	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	108	08/04/25
XS2849501866	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Mediobanca	20190	09/04/25
JE00BS6B2J58	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Goldman Sachs	20190	09/04/25

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.